



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XII/2026/465/lg

Genova, 9 luglio 2026

Al Signor Presidente dell'Assemblea
Legislativa della Liguria

SEDE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: A tutela della sicurezza dell'approvvigionamento idropotabile della Città Metropolitana di Genova nell'ambito del rinnovo della concessione dell'invaso del Brugneto

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Premesso che:

- la Diga del Brugneto costituisce una delle principali infrastrutture strategiche del sistema idrico della Liguria ed è stata realizzata con la finalità primaria di garantire l'approvvigionamento idropotabile della città di Genova e del suo territorio metropolitano;
- ancora oggi il bacino del Brugneto rappresenta una componente essenziale del sistema acquedottistico ligure, contribuendo in misura determinante alla sicurezza dell'approvvigionamento di centinaia di migliaia di cittadini;
- è in corso il procedimento di rinnovo della concessione di derivazione dell'invaso e, nell'ambito delle interlocuzioni istituzionali tra Regione Liguria, Regione Emilia-Romagna, Autorità competenti e soggetti gestori, è stato riaperto il confronto sulla disciplina dei rilasci verso il bacino del Trebbia;
- le richieste formulate dal territorio piacentino sono finalizzate ad incrementare i rilasci estivi destinati agli usi irrigui e al mantenimento del deflusso del corso d'acqua.

Considerato che:

- gli effetti dei cambiamenti climatici stanno determinando una crescente frequenza di periodi di siccità, una maggiore variabilità delle precipitazioni e una progressiva riduzione della disponibilità della risorsa idrica, imponendo una gestione sempre più prudentiale degli invasi;
- il diritto all'acqua potabile e la continuità del servizio idrico costituiscono un interesse pubblico primario, riconosciuto dalla normativa nazionale ed europea, che attribuisce priorità all'uso idropotabile della risorsa rispetto agli altri utilizzi;
- il Comune di Genova ha espresso la necessità che qualsiasi modifica degli attuali accordi garantisca in via prioritaria la piena sicurezza dell'approvvigionamento idropotabile dell'area metropolitana;
- su richiesta degli enti coinvolti nell'istruttoria per il rinnovo della concessione, IRETI, gestore del Servizio Idrico Integrato, ha predisposto uno studio tecnico volto a definire criteri oggettivi e dinamici per la gestione dei rilasci dalla Diga del Brugneto;
- lo studio individua un modello decisionale basato sul livello di riempimento dell'invaso, sulle previsioni idrologiche e meteorologiche, sul fabbisogno idropotabile della Città Metropolitana di Genova, sui margini di sicurezza necessari per affrontare eventuali periodi di siccità e sugli effetti dei cambiamenti climatici;
- dalle risultanze dello studio emerge che anche il rilascio di 2,5 milioni di metri cubi annui non può essere considerato automatico, ma deve essere subordinato, anno per anno, alla reale disponibilità della risorsa idrica presente nell'invaso;
- eventuali rilasci superiori dovranno essere valutati esclusivamente in presenza di effettive eccedenze della risorsa, senza compromettere in alcun modo la sicurezza dell'approvvigionamento idropotabile della Liguria;
- le opere di regolazione, gestione e rilascio delle acque comportano costi di esercizio e manutenzione che oggi gravano esclusivamente sugli utenti dell'ATO Genovese, pur producendo benefici anche a favore dei territori destinatari dei rilasci.

Ritenuto che:

- la gestione di una infrastruttura strategica destinata alla produzione di acqua potabile debba fondarsi prioritariamente su evidenze tecnico-scientifiche, trasparenti e verificabili, piuttosto che su criteri esclusivamente politico-negoziali;
- il principio di precauzione imponga che, in presenza di incertezza circa l'evoluzione delle disponibilità idriche, ogni decisione privilegi la tutela della continuità del servizio idropotabile;
- qualsiasi revisione degli accordi tra Liguria ed Emilia-Romagna debba essere preceduta dalla valutazione degli studi tecnici predisposti dal gestore del servizio idrico e dalla verifica preventiva della compatibilità dei rilasci con il mantenimento dei livelli di sicurezza dell'approvvigionamento idropotabile della Città Metropolitana di Genova;
- risulti altresì necessario individuare criteri di equa ripartizione dei costi di gestione dell'infrastruttura tra tutti i soggetti che traggono beneficio dalla regolazione dell'invaso.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a garantire che il rinnovo della concessione dell'invaso del Brugneto assuma quale principio prioritario e inderogabile la tutela dell'approvvigionamento idropotabile della Città Metropolitana di Genova;
2. a sostenere, in ogni sede istituzionale, che qualsiasi decisione relativa ai rilasci dalla Diga del Brugneto sia assunta sulla base delle evidenze tecnico-scientifiche, delle valutazioni idrologiche aggiornate e del modello dinamico elaborato da IRETI, evitando automatismi nella determinazione dei quantitativi rilasciati;
3. a prevedere che anche il rilascio di 2,5 milioni di metri cubi annui sia subordinato, per ciascuna annualità, alla verifica della reale disponibilità della risorsa idrica nell'invaso e della piena tutela del fabbisogno idropotabile della Liguria;
4. a subordinare qualsiasi eventuale incremento dei rilasci esclusivamente alla presenza di effettive eccedenze della risorsa, certificate dagli organismi tecnici competenti, nel rispetto del principio di precauzione e senza alcun pregiudizio per la sicurezza del sistema acquedottistico genovese;
5. a promuovere, nell'ambito degli accordi tra Regione Liguria e Regione Emilia-Romagna, una equa e proporzionale ripartizione dei costi di gestione, esercizio, manutenzione e delle opere funzionali ai rilasci verso il territorio emiliano-romagnolo, affinché tali oneri non gravino esclusivamente sugli utenti del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Genovese;
6. a coinvolgere stabilmente il Comune di Genova, la Città Metropolitana di Genova, il gestore del Servizio Idrico Integrato e gli altri enti competenti nella definizione delle condizioni del rinnovo della concessione;
7. a riferire tempestivamente al Consiglio regionale sullo stato delle interlocuzioni con la Regione Emilia-Romagna e sugli esiti del procedimento di rinnovo della concessione, trasmettendo gli studi tecnici e gli elementi istruttori posti a fondamento delle decisioni.



Federico Romeo



Simone D'Angelo



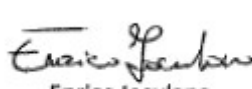
Armando Sanna



Roberto Arboscello



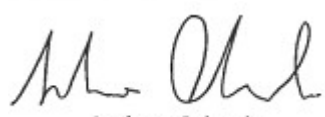
Carola Baruzzo



Enrico Ioculano



Davide Natale



Andrea Orlando



Katia Piccardo